REGIONE Presentato il bilancio dei primi due anni di attività

InnovaPuglia, gestiti oltre 50 progetti di consulenza strategica

CROMIAE

"Un giocattolo bello che non teme comparazioni, perché formato da gente che lavora intensamente per raggiungere risultati straordinari". Con queste parole il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha presentato il volume che racchiude i primi due anni di attività di InnovaPuglia, società in-house della Regione, nata nel 2008 dalla fusione tra Tecnopolis e Finpuglia. "Prima che pubblica amministrazione e politica fossero assediate dalla richiesta di austerità – ha dichiarato Vendola – abbiamo guardato alla finanziaria regionale Finpuglia e al parco scientifico di Tecnopolis. Si trattava di luoghi che costituivano non una struttura di servizio, ma un problema per la Pubblica Amministrazione. Questi due soggetti, nel 2005, erano oggetto di disincanto perché l'illusione di un parco tecnologico internazionale si era squagliata come neve al sole.Si è così proceduto in un'opera di razionalizzazione a partire da un principio: si può vedere un'azienda dal versante del problema che essa rappresenta, o la si può guardare dal versante delle risorse che essa può esprimere. Abbiamo così prodotto una fusione per mettere in piedi un'unica società in-house che accompagnasse la Regione nei processi di innovazione". Il volume, presentato nella Sala Giunta della presidenza della Regione, offre una panoramica sui primi due anni di vita di una società impegnata nell'innovazione dell'amministrazione attraverso l'uso delle Information and Communication Technology. Avvalendosi di 203 professionisti qualificati, di cui 53 donne e 135 laureati, in due anni InnovaPuglia ha gestito oltre 50 progetti di consulenza strategica, analisi per la progettazione di servizi infotelematici, realizzazione di sistemi, gestione operativa dei servizi, appalti e forniture all'ente regionale, impiegando 60 milioni di euro derivanti dai programmi comunitari 2007-2013 per progetti Ict innovativi, con una ricaduta sul mercato del 67% delle risorse assegnate. "Con 10 milioni di euro, contro i 240 spesi a livello nazionale – ha sottolineato Vendola – interveniamo ad esempio su uno dei temi più sentiti dal Paese, il processo breve, contribuendo ad accorciare i tempi grazie all'informatizzazione dei fascicoli". Per Guido Pasquariello, consigliere di amministrazione di InnovaPuglia intervenuto alla presentazione con il presidente Sabrina Sansonetti e il direttore generale Francesco Saponaro, "InnovaPuglia è innovazione ed efficienza della pubblica amministrazione, che rende di più costando di meno e coinvolgendo la cittadinanza grazie alla tecnologia". Per il governatore "Prendere due aziende in rosso, assediate dalle polemiche, due enti interessanti soltanto come possibili snodi dei sistemi clientelari e trasformarli in un'unica azienda che oggi è in attivo e che diventa quello che sta diventando InnovaPuglia è motivo per questa Amministrazione di vanto".

Nichi Vendola

A cura del Servizio Informazione e Stampa del Consiglio regionale - A diffusione interna, vietata la riproduzione